Attualità/Autonomia regionale, al via il negoziato con il Governo++AGGIORNATO++



ROMA – È partito il percorso finalizzato all'attribuzione di forme particolari di autonomia, richiesto dalle regioni Emilia Romagna e Lombardia. Giovedì 9 novembre al dipartimento degli Affari regionali il primo incontro tra il Governo e i presidenti Stefano Bonaccini e Roberto Maroni che al termine si dicono soddisfatti. Il vertice ha fissato un prossimo incontro gia' giovedi' prossimo a Roma e due tavoli tematici territoriali nel merito delle competenze richieste dalle regioni, venerdi' 17 novembre a Bologna e martedi' 21 a Milano. Maroni parla di incontro "*molto utile, soprattutto perche' si e' deciso il metodo. È una partenza positiva e concreta con un ritmo serrato di incontri fino a Natale, con l'obiettivo condiviso di arrivare ad un accordo prima della fine della legislatura. Io–*

sottolinea il governatore lombardo- *ho garantito una leale collaborazione. Non usero' questo tema per la campagna elettorale, affideremo al prossimo Parlamento un accordo che sara' un impegno molto forte. Sono molto soddisfatto*", conclude.
Conferma Bonaccini: "*Siamo molto determinati, il prossimo Parlamento e il prossimo governo, al di la' delle maggioranza che avranno, faranno fatica a ignorare un lavoro che sarebbe storico.*
Ne comprendiamo la difficolta', nessuno mai ci ha mai provato e ci e' riuscito". Il governatore dell'Emilia Romagna ringrazia il sottosegretario agli affari regionali Gianclaudio Bressa per *"la disponibilita' del governo a venire a Bologna e Milano: lo ritengo un gesto di rispetto dei territori e dei cittadini.*
Faremo di tutto per concludere il percorso perche' crediamo sia giusto che le realta' virtuose, fatta salva la sacralita' dell'unita' nazionale, vengano premiate".

AUTONOMIA AGGIUNTIVA – Le competenze richieste

Sono già state definite **12 competenze** che l'Emilia-Romagna chiede per sé e che rientrano fra le materie previste dagli articoli 116 (comma terzo) e 117 (commi secondo e terzo) della Costituzione. Si tratta in particolare di:

- rapporti internazionali e con l'Unione Europea delle Regioni;
- tutela e sicurezza del lavoro;
- istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- commercio con l'estero;
- ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi;
- **governo del territorio**;
- protezione civile;
- coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario;
- tutela della salute;
- norme generali sull'istruzione;
- **tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali**;
- organizzazione della giustizia di pace.

La Giunta è pronta ad aggiungere a**ltre 4-5 competenze** relative a **professioni**,

cultura, **sport** e **agricoltura**.

Inizialmente erano state individuate le **quattro aree strategiche** alle quali ricondurre le competenze richieste, poi riprese nella risoluzione votata il 3 ottobre scorso dall'Assemblea legislativa che ha dato mandato al presidente **Bonaccini** di avviare la trattativa con l'esecutivo nazionale. Eccole: tutela e sicurezza del lavoro, istruzione tecnica e professionale; internazionalizzazione delle imprese, ricerca scientifica e tecnologica, sostegno all'innovazione; territorio e rigenerazione urbana, ambiente e infrastrutture; tutela della salute. A esse si aggiunge l'area complementare con le materie funzionali all'esercizio delle nuove competenze richieste: rapporti della Regione con l'Unione Europea coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario; governance istituzionale.

Intanto, martedì 7 novembre, **Bonaccini**, l'assessore **Emma Petitti** (Bilancio e Riordino istituzionale) e gli assessori competenti per le materie oggetto della trattativa hanno aggiornato anche i componenti (tra cui anche Confservizi ER) il **Patto per il Lavoro** sugli sviluppi relativi al progetto di maggiore autonomia, a ridosso dell'insediamento del Tavolo col Governo. Con i soggetti del Patto – sindacati, imprese, categorie economiche, università, associazioni del Terzo settore, enti locali, Città Metropolitana di Bologna – è stata confermata la condivisione del percorso fatto e dei contenuti della proposta e ieri è stato ribadito il fatto che, parallelamente al negoziato che sta per partire con Palazzo Chigi, resta aperto il confronto, sia attraverso convocazioni del **tavolo Giunta-Patto** sia attraverso contatti con i singoli assessorati sulle materie di competenza.